

Codice A1703B

D.D. 6 aprile 2020, n. 169

L.R. 63/78, L.R. 1/19. Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020. Procedura di acquisizione sottosoglia - art. 36 c2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, fuori MePA. Determina di affidamento. Spesa di euro 37.620,01 (Impegno n. 2932/2020 sul capitolo di spesa 142574/20).



ATTO N. DD-A17 169

DEL 06/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 63/78, L.R. 1/19. Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020. Procedura di acquisizione sottosoglia - art. 36 c2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, fuori MePA. Determina di affidamento. Spesa di euro 37.620,01 (Impegno n. 2932/2020 sul capitolo di spesa 142574/20).

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria;

vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;

coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari;

supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile;

controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, agronomiche e agrometeorologiche;

ricerca di residui di prodotti fitosanitari su prodotti agroalimentari; analisi chimiche agroambientali e di supporto;

agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; gestione banca dati terreni; rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

Considerato che la D.G.R. n. 25-736 del 05/12/2014, al punto 2, prevede il controllo da parte della Regione Piemonte delle attività dei Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, anche avvalendosi della consulenza di enti qualificati individuati nel rispetto della normativa che disciplina la materia e che tale attività è mirata a verificare il rispetto del protocollo di prova, oltre che a fornire un'attività di assistenza tecnico-operativa nell'effettuazione dei controlli.

Considerato che ciò consente alla Regione Piemonte di rispondere alle prescrizioni imposte dalla Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 Capo III "Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi", Art. 8 "Ispezione delle attrezzature in uso" e dal D.Lgs 150 del 14/08/2012 Art. 12 che prevedono che le Regioni debbano istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri.

Considerato che in Piemonte sono presenti n. 43 Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

Considerato che risulta necessario effettuare la verifica dell'operato dei Centri autorizzati al controllo funzionale e regolazione delle irroratrici di prodotti chimici in agricoltura, di assistenza del personale tecnico e di elaborazione dei risultati.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate per provvedere al controllo tecnico dell'operato dei Centri autorizzati alla verifica funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

Ritenuto pertanto indispensabile ricorrere ad un operatore qualificato, di elevata professionalità nel campo della meccanica agraria e in particolare nelle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci, per la realizzazione del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di realizzare servizi della tipologia di cui all'oggetto.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia".

Preso atto della Determinazione a contrarre n. 1126 del 09/12/2019 con la quale:

- Sono state espresse le motivazioni che hanno portato alla necessità di avviare una procedura di aggiudicazione del servizio e procedura di affidamento;

- è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte avente ad oggetto la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020;
- sono stati invitati a presentare un'offerta tutti gli operatori interessati secondo i requisiti e le modalità stabilite nell'avviso pubblico con ad oggetto la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020;
- è stato utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in conformità ai criteri fissati nell'avviso pubblico;
- l'amministrazione si è riservata la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- di stabilire che, ai sensi degli artt. 31 com. 4 e 111 com 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il R.U.P. Dott.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio, avvalendosi del supporto del Funzionario tecnico dr. Federico Spanna in servizio presso il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Considerato che l'avviso è stato pubblicato dal 10 dicembre al 20 dicembre 2019 sul sito della Regione Piemonte alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it>.

Rilevato che, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, ha risposto un solo operatore economico: l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010; con un'offerta economica pari a Euro 30.836,07 IVA esclusa.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'Università di Torino DiSAFA:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici nella documentazione di gara;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la fornitura del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale.

Portate a termine le operazioni di verifica dei documenti richiesti e di valutazione dell'offerta nonché, come indicato nelle Condizioni Generali di Contratto, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in fase di offerta, è stata individuata come aggiudicatario l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010, per il "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020".

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come indicato nel verbale Prot. n. 31829/A1703B del 23/12/2019, agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Ritenuto opportuno:

- di approvare, al termine delle operazioni di verifica dei documenti richiesti (tecnico - amministrativi ed economici), l'offerta economica di euro 30.836,07 IVA esclusa presentata dall'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo

Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010, per il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per l’anno 2020”;

- di aggiudicare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, all’Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010 il “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per l’anno 2020” per una spesa di euro 30.836,07 IVA esclusa;

- di stabilire che il costo per la sicurezza relativo all’esecuzione del presente affidamento è pari a zero;

- di procedere ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il legale rappresentante dell’Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) per la fornitura del “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020”;

- di allegare alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula (allegato A) contenente i dati della richiesta d’offerta predisposta dalla stazione appaltante e i relativi dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva;

- di stabilire che il contratto per la fornitura del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Preso atto che con la determinazione dirigenziale n. 1126 del 09/12/2019 si è provveduto:

- alla prenotazione n. 2932/2020 della spesa presunta di euro 38.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 – Programma 1601) per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 - Creditore determinabile successivamente;

- a rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio e l’impegno sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 – Programma 1601) in favore del beneficiario individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio.

Dato atto che la spesa effettiva per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 risulta essere pari ad euro 37.620,01 IVA inclusa da corrispondere all’aggiudicatario del servizio:

Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - P. IVA 02099550010.

Ritenuto pertanto di ridurre di euro 379,99 la prenotazione n. 2932/2020 di euro 38.000,00 assunta sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 1126 del 09/12/2019.

Stabilito di impegnare (rendendo definitiva la prenotazione n. 2932/2020) euro 37.620,01 (di cui euro 6.783,94 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - P. IVA 02099550010 - per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020.

Scadenza dell'obbligazione: Esercizio 2020 Euro 37.620,01

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del D.Lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione di euro 37.620,01 sul capitolo di spesa 142574/2020 in favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) - sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z3D2A6FA41.

Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte".
- vista la DGR n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità 2020-2022";

DETERMINA

per le considerazioni espresse in premessa:

1) di approvare, al termine delle operazioni di verifica dei documenti richiesti (tecnico – amministrativi ed economici), l'offerta economica di euro 30.836,07 IVA esclusa presentata dall'operatore economico dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010, per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020;

2) di prendere atto che la spesa effettiva per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 risulta essere pari ad euro 37.620,01 IVA inclusa da corrispondere all'aggiudicatario del servizio: dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010;

3) di stabilire che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente affidamento è pari a zero;

4) di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, all'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 10095 GRUGLIASCO (TO) P. IVA 02099550010, nelle more dei controlli avviati, il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020, per una spesa di euro 30.836,07 IVA esclusa;

5) di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il legale rappresentante dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020;

6) di allegare alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dalla stazione appaltante e i relativi dati dell'offerta aggiudicata (Allegato A);

7) di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

8) di aver rispettato le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e di aver stilato verbale Prot. n. 31829/A1703B del 23/12/2019 sulla procedura di affidamento del servizio, agli atti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;

9) di ridurre di euro 379,99 la prenotazione n. 2932/2020 di euro 38.000,00 assunta sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 1126 del 09/12/2019;

10) di impegnare (rendendo definitiva la prenotazione n. 2932/2020) euro 37.620,01 (di cui euro 6.783,94 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2020 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - P. IVA 02099550010 - per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020.

Scadenza dell'obbligazione: Esercizio 2020 Euro 37.620,01

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.2

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

11) di stabilire che la liquidazione di euro 37.620,01 sul capitolo di spesa 142574/2020 in favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) - sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

- Dati di Amministrazione trasparente:
- Beneficiario: Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DiSAFA) - P. IVA 02099550010
- Importo: euro 37.620,01 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: Procedura di acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal MePA.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020
CIG Z3D2A6FA41

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici _____ nata a _____ il _____, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata “Il Committente”;

E

l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito denominato “Affidatario”), C.F. 80088230018, P.IVA. 02099550010, con sede in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO)- PEC: disafa@pec.unito.it, rappresentato da:

a) Prof. _____, Direttore del Dipartimento, nato a _____ il _____, individuato ai sensi dell'art. 66 – comma 2 del “Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità”, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di dipartimento del _____

b) Dott.ssa _____ - Dirigente della Direzione Ricerca e Terza missione, nata a _____, il _____, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto,

entrambi domiciliati, ai fini del presente atto, presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente come sopra rappresentato, incarica l'Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020. (CIG) n. Z3D2A6FA41.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Affidatario dichiara che il servizio fornito è conforme alla documentazione tecnica inviata per presa visione ed accettazione con l'offerta presentata e agli atti del Settore Prot . n. 31706 del 23/12/2019.

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A - Controllo del funzionamento dei centri autorizzati e dei Tecnici abilitati

1. verifica dell'applicazione della metodologia di controllo funzionale e regolazione strumentale (dove applicabile);
2. verifica del rispetto dei parametri tecnici stabiliti;
3. verifica del corretto utilizzo della modulistica ufficiale e del rilascio delle attestazioni di conformità;
4. valutazione dello stato di efficienza delle attrezzature impiegate e, ove previsto delle tarature delle stesse (es, certificati taratura manometro di precisione)
5. verifica corretta archiviazione della documentazione;
6. verifica rispetto dei tempi di archiviazione dei dati su supporto informatico;
7. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare 40 controlli a campione a seguito dell'avvenuta verifica funzionale;
8. controlli su 20 macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni di verifica funzionale;
9. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare 20 controlli a campione a seguito dell'avvenuta regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 7);
10. controlli su 10 macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 8) .

B - Assistenza dei tecnici abilitati

Assistenza tecnica e consulenza specialistica dei tecnici abilitati, telefonica o, se necessario, direttamente presso le aziende o altro luogo indicato dal tecnico.

C – Aggiornamento software

Fornitura di tutti gli aggiornamenti necessari per adeguare l'attuale software alle più recenti disposizioni normative in termini di controllo funzionale e regolazione strumentale delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

D - Elaborazione dei dati derivanti dai controlli

1. Analisi globale dell'attività svolta attraverso una elaborazione del numero di macchine controllate e regolate (suddivise per tipologia di macchina e centro prova) e dell'attività svolta dai singoli Centri/Tecnici;
2. Stesura relazione complessiva.

La trasmissione al Settore scrivente dei risultati deve avvenire entro il 30 novembre 2020.

ART. 3 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni di contratto.

Sono a carico del Affidatario:

- a. l'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario;
- b. la fornitura in modalità informatica dei risultati del servizio.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo deve comprendere:

- a) le spese e, in generale, tutti gli oneri per la sicurezza;
- b) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto nel presente contratto.

Il servizio oggetto del presente contratto non può essere oggetto di subappalto.

ART. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione di attivare il servizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Committente con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Affidatario. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà all'Affidatario una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

L'affidatario si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. L'affidatario si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali di contratto e nel capitolato tecnico sulla base delle quali ha presentato offerta. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'affidatario si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

Il servizio decorrerà dalla data della firma del presente Contratto da parte dell'Affidatario che dovrà essere restituito a mezzo PEC all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it e avrà scadenza in data 30 novembre 2020.

A conclusione dell'attività, l'affidatario dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Committente per e-mail al seguente indirizzo: **fitosanitario@cert.regione.piemonte.it**.

ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP/DEC coadiuvato dal Funzionario Tecnico Dott. Federico Spanna provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto. In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di

Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dall'Affidatario; e da quella data l'Affidatario sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, pari ad euro 37.620,01 (Trentasettemilaseicentoventieuro,01 centesimi) IVA inclusa sarà liquidato a conclusione del servizio e a seguito della verifica tecnica effettuata dal RUP/DEC e dal tecnico del Settore comprovante la reale rispondenza del servizio fornito alle condizioni contrattuali, previa presentazione al Committente di regolare fattura redatta in formato elettronico.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione del corrispettivo stesso.

Restano a carico dell'Affidatario, poiché già ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi connessi alle attività oggetto del presente contratto.

L'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna ad osservare, in particolare, tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Inoltre, lo stesso si impegna ad osservare e ad ottemperare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'affidatario emetterà fattura alla realizzazione del servizio **solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del documento attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 5 – VERIFICA DI CONFORMITÀ**

La fattura in formato elettronico dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi della determinazione dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa del servizio;
- le indicazioni delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

La fattura dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Affidatario possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dal Committente. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte del Committente, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che il Committente dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare al Committente le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio del Committente non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse il Committente provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, il Committente potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, il Committente tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec all'Affidatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

Il Committente potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell'Affidatario;
- d) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora il Committente intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Affidatario è tenuto al risarcimento dei

danni ulteriori, diretti ed indiretti, che il Committente sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro affidatario.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà del Committente non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Affidatario, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena il Committente, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec all'Affidatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Affidatario.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Affidatario sorge in capo al Committente il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all'Affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo affidatario e degli importi contrattuali relativi.

All'Affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, il Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 11 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. n. 37-1051 del 21/02/2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 12 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. **Tutte le comunicazioni previste nel presente**

comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

ART 14 - RISERVATEZZA

1. L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.
5. L'Affidatario potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario medesimo a gare e appalti.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'Affidatario al Committente saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'Affidatario verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio di **"Verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020"**; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati al Committente;
- i dati personali riferiti all'Affidatario saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni generali di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
 - i dati riferiti all'Affidatario resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali riferiti all'Affidatario sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
 - i dati personali riferiti all'Affidatario non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
 - il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
 - l'Affidatario potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 16 – OBBLIGHI IN CAPO ALL’AFFIDATARIO IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Affidatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, l'Affidatario si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Affidatario sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal

caso, l' Affidatario si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall' Affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. **L'affidatario si impegna a comunicare al Committente i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;**

- Nel caso in cui l' Affidatario violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà l'Affidatario ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- L'Affidatario si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 17 – NOMINA RESPONSABILE ESTERNO

Il Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2020 in oggetto, comporta per l'Affidatario l'attività di trattamento di dati personali riferiti a legali rappresentanti di aziende e personale tecnico delle stesse.

Con la stipulazione del contratto l'Affidatario accetta anche la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nei limiti di quanto necessario all'espletamento del servizio e in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28 e 29 dal Regolamento U.E. 2016/679 e alle prescrizioni contenute nel presente articolo, il trattamento dei dati deve riguardare nello specifico:

- i dati anagrafici quali: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale;
- i dati personali quali: indirizzo, numero di telefono personale.

L'Affidatario tratterà i dati personali anche mediante un proprio supporto informatico.

In caso di danni derivanti dal trattamento, l'Affidatario (nel seguito Responsabile) ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni dell'Amministrazione (nel seguito Delegato del Titolare), quale delegato della Giunta regionale (Titolare del trattamento dei dati personali).

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare tutti i dati personali oggetto del trattamento, fatti salvi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

Il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato del Titolare apposita dichiarazione scritta recante l'attestazione che presso di sé non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni trattate.

Il Delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere.

Qualora il contratto di appalto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o il servizio non fosse più erogato, anche la presente nomina cesserebbe di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarebbe più legittimato a trattare i dati per conto dell'Amministrazione.

Nello svolgimento delle attività oggetto del servizio, il Responsabile deve dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. 2016/679 e, in particolare, osservare gli obblighi e le istruzioni di seguito indicati.

Il Responsabile deve adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti di dati personali, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare, contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Tali misure comprendono:

- la pianificazione ed esecuzione della formazione in materia di protezione dei dati personali;
- la definizione di un processo di gestione degli incidenti che prevede la prevenzione e minimizzazione degli impatti e, nei casi previsti, la loro comunicazione all'autorità garante e agli interessati;
- un processo di verifica dell'efficace attuazione delle misure di sicurezza, riguardante anche eventuali subfornitori che trattano dati personali;
- l'utilizzo di sistemi di autenticazione con grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento effettuato (es. uso di certificati digitali, PIN) e gestione del ciclo del provisioning delle credenziali di autenticazione;
- la minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento (es. politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni all'accesso fisico al materiale contenuto);
- le misure per la riduzione al minimo le autorizzazioni degli utenti privilegiati dei sistemi informatici (i cosiddetti Amministratori di sistema) e per tracciarne le attività (es. solo utenze personali e opportuni sistemi di logging);
- l'utilizzo di sistemi di cifratura (es. utilizzo di protocolli HTTPS, cifratura dei dispositivi portatili);
- la configurazione e manutenzione di firewall che impediscano gli attacchi e che ne segnalino i tentativi;
- l'utilizzo di antivirus aggiornati sulle postazioni di lavoro;
- una conservazione sicura anche mediante armadi e/o contenitori di sicurezza, nel caso di trattamenti effettuati con documenti cartacei;
- con specifico riferimento alle Misure di sicurezza ICT e fermo restando quanto sopra, adottare inoltre le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017, poiché ritenute idonee al trattamento dei dati oggetto del presente servizio;

Il Responsabile deve inoltre:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate di trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento.
- vigilare, anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Delegato del Titolare, che gli incaricati del trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 del Regolamento U.E. 2016/679);
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13-22 del Regolamento U.E. 2016/679;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 del Regolamento U.E. 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda.

Il Responsabile presta le seguenti garanzie:

- comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito;
- garantire che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori;
- trattare o comunque utilizzare i suddetti dati personali esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:
 - 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
 - 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
 - 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del Regolamento U.E. 2016/679, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare, un Registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2 del Regolamento U.E. 2016/679, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del Regolamento U.E. 2016/679.

Con la presente nomina il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del

Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-responsabile (art. 28 par 4 del Regolamento U.E. 2016/679).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito ai trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, obbligo di risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e, più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, fermo restando quanto sopra previsto in merito ai Sub responsabili.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo, il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativi al contratto.

In ogni caso, il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i relativi incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso, indennità o rimborso derivante dal medesimo.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Affidatario dichiara di aver preso visione ed accettare interamente quanto sopra indicato.

Il Committente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI - RUP

Firma dell’Affidatario

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Il Direttore: _____

Direzione Ricerca e Terza Missione

La Dirigente: _____

Firmato in digitale ai sensi Degli art. 21 D.Lgs. n. 82/2005